



LA PRIMA VOCE

D'Italia in Mar del Plata

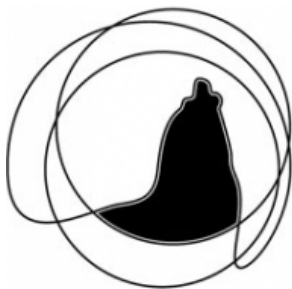
Associazione dei Giovani Italo Argentini di Mar del Plata

Giornale Bilingüe: dal 15 settembre 1989 in Argentina
Venerdì 23 novembre 2012

ANNO XXII Numero 573
Precio del Ejemplar \$ 0,80

LAMBERTO BAVA AL FESTIVAL DEL CINEMA DI MAR DEL PLATA

Mar del Plata - Il direttore romano Lamberto Bava, erede dello stile di Dario Argento, Lucio Fulci e suo padre Mario Bava, ha dato una personale interpretazione del "giallo italiano" in una conferenza svolta nell'ambito del 27mo Festival del Cinema di Mar del Plata, dove il regista ha presentato "Demoni", il suo classico dell'orrore degli anni '80.



27 FESTIVAL

INTERNACIONAL DE CINE DE
MAR DEL PLATA

Presentato dal direttore del Festival, Jose Martinez Suarez, accompagnato dal programmatore Pablo Conde, Bava ha aperto il ciclo di conferenze dei Grandi Maestri nel Festival argentino.

Nipote di Eugenio Bava e figlio di Mario, Lamberto è stato assistente di direzione ed ha lavorato con Dario Argento, produttore del lungometraggio "Demoni" (1985), "l'ultima pellicola dell'epoca d'oro del cinema fantastico italiano".

"Mio padre e Dario Argentino - ha detto - mi hanno aiutato a conoscere il vero cinema. Penso di aver imparato tecnicamente a fare cinema grazie a mio padre, ma Argento mi ha insegnato tante altre cose". "In primo luogo, - ha aggiunto - Argento mi ha insegnato ad essere costante e quanto si deve lavorare per fare un bel film".

Il cineasta ha anche annunciato la scrittura recente di "Demoni 4": attualmente si sta studiando se sarà lui a dirigerlo o

meno. Poi bava ha spiegato l'origine della parola "giallo", denominazione popolare con la quale si fa riferimento ai lungometraggi del terrore che Fulci ed Argento hanno filmato.

Secondo Lamberto Bava, "questo cinema era diverso a quello dell'orrore e del thriller statunitense, perché contiene maggiore violenza, più sangue e maggiore perversione a livello di erotismo". Un genere, il giallo, che secondo Bava oggi si è esaurito.

Molise sul Palco

La compagnia teatral "Molise sul Palco" de la Colectividad Mafaldese y Molisana de Mar del Plata presentó la obra de teatro "U' Natale de Mammuccia" del autor molisano Tonino Armagno el pasado domingo 18 de noviembre a las 20hs en la sede de la Colectividad Mafaldesa y Molisana (San Lorenzo 5055) con entrada a la gorra.

La compagnia di teatro "Molise sul Palco"

Presenta:

"U' Natale da mammuccia"

di Tonino Armagno

Direzione Artistica: Olivia Diab

Domenica 18 novembre alle ore 20:00



Ingresso ad offerta libera

Presso la Collettività Mafaldese e Molisana
Via San Lorenzo 5055 Mar del Plata

INAUGURATA A MAR DEL PLATA UNA TARGA IN MEMORIA DI ALBERTO MATERIA

Mar del Plata - Ieri, 21 novembre, a quasi 6 mesi della scomparsa del Gr. Uff. Alberto Materia, la delegazione della Camera di Commercio Italo-argentina di Mar del Plata, presieduta da Angelo Gizzi, assieme al consiglio direttivo, ha inaugurato la prima targa in omaggio alla figura del grande esponente della comunità italiana non solo a Mar del Plata, ma di tutta l'Argentina, nell'ufficio del "Don Alberto", nella fabbrica "Materia Hnos", orgoglio dell'imprenditoria italiana nel mondo.

Erano presenti all'evento anche i figli Stefano e Graziella, uno dei nipoti, Marco, e l'ultimo dei fratelli, Manlio Materia, attualmente presidente del consiglio della ditta Materia Hnos, anche lui nato a Salina (Sicilia), e venuto con gli altri 6 fratelli a trovare una nuova patria in Argentina.

Parole di omaggio sono state pronunciate dal presidente delle delegazione della Camera, Angelo Gizzi, della segretaria Maria Elena Aromolo, del Cav. Luigi Mezzavilla, presidente del gruppo di ex combattenti, e del presidente del Comites di Mar del Plata, Raffaele Vitiello. Tutti hanno ribadito i valori, la tenacia e la traccia lasciata da "questo vero tutto fare della comunità italo-argentina, impegnato a portare sempre in alto la bandiera italiana".

Ufficio Assistenza per Italiani della Circostrizione Mar del Plata

Estimados conciudadanos:

El UAI brinda desde hace un año y de manera ininterrumpida una Caja de Soporte Nutricional a los italianos indigentes de la ciudad, los cuales son evaluados y derivados por oficina Consular respectiva.

Esta asistencia es posible gracias al Contributo del Ministero degli Affari Esteri recibido en agosto del 2011, la colaboración desinteresada de muchos de ustedes y las donaciones recibidas. Esto, junto al trabajo voluntario de los integrantes y

colaboradores del UAI, transforma en realidad el deseo de brindar nuestro granito de arena para que la calidad de vida de nuestros connacionales mejore.

Cuando termina el año nos acercamos a una fecha sensible para todos pero, para los más desprotegidos es, además, un motivo de angustia, por ello es nuestra firme intención permitirles pasarla lo mejor posible.

Ahora bien, esta intención se ve dificultada por lo acotado de nuestro presupuesto. De ahí que les acercamos un sincero pedido de ayuda para llegar más allá de lo

habitual y hacer que, la mesa navideña de nuestros beneficiarios, sea un motivo de alegría para ellos y sus familias.

De este modo los convocamos a la Colecta Navideña que se realizará desde el lunes 19 de Noviembre hasta el lunes 3 de Diciembre inclusive. A través de la misma aspiramos recolectar productos navideños y que no requieran frío. El lugar donde entregarlos es Castelli 3932, de 17 a 21hs.

Desde ya agradecemos la atención prestada y aprovechamos este medio para saludarlos cálidamente.

L'AMBASCIATORE LA TELLA ALLA "PRIMA GIORNATA PARLAMENTARE DI INTEGRAZIONE E AMICIZIA ITALO-ARGENTINA"

Buenos Aires - Approfondire le relazioni italo-argentine nell'ottica di potenziare il ruolo della diplomazia parlamentare. Nasce da questo presupposto la "Prima Giornata Parlamentare di Integrazione e Amicizia italo-argentina" che si è svolta il 16 novembre scorso a Buenos Aires, organizzata dal Gruppo parlamentare di amicizia con l'Italia della Camera dei deputati.

L'iniziativa è stata presentata dal presidente del gruppo parlamentare, Claudia Giaccone, e dal presidente della commissione Affari Esteri della Camera, Guillermo Carmona, che hanno esaltato l'obiettivo di sviluppo della diplomazia parlamentare e il significato che riveste il fatto che una delle prime iniziative abbia riguardato l'Italia, paese con cui esistono vincoli culturali, economici e sociali unici.

Al centro dell'incontro, quindi, i principali temi oggetto della cooperazione bilaterale: scienza e tecnologia, relazioni economico-commerciali, cooperazione allo sviluppo, diritti umani e associazionismo.

E sul forte legame che lega Roma a Buenos Aires si è concentrato l'ambasciatore Guido Walter La Tella, che nel suo discorso di apertura ha ricordato le "eccezionali iniziative" organizzate negli ultimi anni: dai concerti dell'Orchestra e del Coro de La Scala di Milano nel 2010, all'esposizione del



Doriforo l'anno seguente, alla mostra di Caravaggio in corso in questi giorni.

Particolare attenzione anche alle relazioni economico-commerciali fra i due Paesi. La Tella ha infatti ricordato la presenza di imprese, grandi ma anche piccole e medie, "che continuano a dare fiducia all'Argentina", sottolineando i "grandi investimenti realizzati solo negli ultimi anni da grandi gruppi come Fiat, Telecom e Pirelli, ma anche da medie e piccole aziende che, nelle varie fasi storiche e politiche del paese, hanno continuato a scommettere sulle grandi potenzialità che presenta l'Argentina, promuovendone la crescita".

ASSOCIAZIONE DI GIOVANI ITALO-ARGENTINI DI MAR DEL PLATA

RODRIGUEZ PEÑA N° 3455 - (7600) Mar del Plata
Argentina - laprimavocemdp@yahoo.com.ar

Redazione:

EGLE PASQUALI - Roma
Francesca Di Benedetto
(Boston, Mass. EEUU)
Mercedes Berrueta
Gustavo Velis
Gianni Quirico
Santiago Laddaga

Fotografia: Miguel Ponce

Disegno Web: Germán Trinitella
www.laprimavocemdp.com.ar



Direttore

Luciano Fantini

laprimavocemdp@gmail.com

Ente Morale Senza fine di lucro .

Sotto gli auspici:

* del COMITES di Mar del Plata e

* del Consolato d'Italia a Mar del Plata

Disegno y Armado: Gustavo Velis & Ricardo Martin



Redazione de
La Prima Voce

Italianos en el exterior: ¿Por qué es necesario votar en las primarias del 24 de noviembre de 2012?

En Italia, como en muchos países, las internas son instancias en las cuales partidos políticos, o coaliciones de ellos, eligen un candidato para competir, posteriormente, en las elecciones generales a primer ministro. El 24 de noviembre se realizarán las primarias de Centro Izquierda en las cuáles se elegirá un candidato para las elecciones a primer ministro que se realizarán en Italia el año próximo.

Italia, está siendo sometida, como el resto de Europa, a las mismas políticas neo liberales que hace pocos años asolaron la Argentina. En aras de una presunta "seriedad financiera", se está sacrificando el futuro y el presente de toda una generación.

El año que viene en Italia se realizarán elecciones generales. La única posibilidad de cambiar la situación actual es, a través del voto popular, sacar del gobierno a los tecnócratas impuestos por el FMI.

Ustedes pensarán, como italianos en el exterior, que no tiene implicancias directas sobre nuestras vidas en Argentina.

Sin embargo, por citar uno de tantos ejemplos, las representaciones Consulares han sufrido extremos recortes de personal y presupuesto. En la circunscripción de Mar del Plata, no solo no se han renovado más de 10 contratos de personal, que se ocupaba de reconstrucción de ciudadanías, actualización de anagrafe y confección de pasaportes, sino que el personal que se jubila no es reemplazo. En otros consulados no ha sido renovado el personal docente, que viene de Italia, y se ocupa de la enseñanza del italiano en las universidades y en las escuelas medias y primarias.

El recorte de personal en el consulado de Mar del Plata, por ejemplo, ha llevado a la suspensión de turnos para la obtención (reconstrucción) de la ciudadanía y a que la inscripción de hijos de Italianos menores de 18 años como ciudadanos italianos, que previamente alcanzaba con acercarse al anagrafe, ahora requiera de turnos por Internet con dos años de anticipación. Tampoco el AIRE, donde se registran los ciudadanos en el exterior, se ha actualizado en el año 2012.

Que los italianos en el exterior se hagan

presentes en las urnas para votar en primarias, que no implica afiliación a ningún partido porque son abiertas, es de enorme valor a la hora de mostrar el compromiso con Italia, con sus estructuras democráticas y nuestra participación ciudadana. Cuanto más participemos, mayor será nuestra capacidad de hacer escuchar nuestros reclamos y acompañar a los consulados en el pedido de mayor cantidad de personal y poner un límite a los recortes presupuestarios, sumado a otras problemáticas.

Por eso te llamamos a participar de esta oportunidad. Y te invitamos a construirla en conjunto.

Te contamos cómo son las primarias del Centro Izquierda Italiano, como nacieron y quiénes son los candidatos

Las elecciones primarias en Italia. Designadas Bien Común 2012, se celebrarán en Italia el 25 de noviembre de 2012, y día previo, 24 de noviembre, en el exterior; para elegir al líder de la coalición de centro-izquierda.

La coalición reúne oficialmente al Partido Democrático, a Izquierda Ecología y Libertad y al Partido Socialista Italiano.

Las primarias han sido formalizadas por el secretario del Partido Democrático, Pier Luigi Bersani, el 8 de junio de 2012, en la Asamblea Nacional del Partido Democrático. EL 14 de julio, Bersani confirmó la voluntad de celebrar elecciones primarias, al tiempo que anunció su candidatura. EL 31 de julio Bersani presentó la carta de intención, titulada: "Italia Bien común", que describe el programa de la coalición. Inmediatamente Nichi Vendola, líder de la Izquierda Ecología y Libertad, adhiere y se candidatea a las primarias

El 13 de septiembre, también Matteo Renzi anuncia oficialmente su candidatura, durante un mitin en Verona.

El 13 de octubre, Pd, Sel y Psi presentan oficialmente la Carta de intención de la coalición, en gran parte inspirada en la propuesta del Partido Democrático en julio, la formalización de la alianza y de fijar la fecha de las primarias.

Si ningún candidato alcanza el 50% de los votos en primera vuelta, está prevista una segunda vuelta para el siguiente Domingo, 02 de diciembre 2012, entre los dos candidatos que hayan obtenido mayor número de votos.

Los candidatos

Pier Luigi Bersani (Bettola 1951).

Secretario del Partido Democrático desde 2009. Presidente de la Region Emilia Romagna entre 1993 y 1996, ha sido Ministro de Industria, Comercio y Artesanado en el Gobierno Prodi I y Dalema I, Ministro de transporte y de Navegacion en el Gobierno Dalema II y Amato II, Ministro para el desarrollo economico en el gobierno Prodi II.

Laura Puppato (Crocetta del Montello, 1957)

Es una emprendedora de la Región Véneto y consejera desa región desde 2010

Nichi Vendola (Bari,1957)

Es leader de Izquierda Ecología y Libertad, Presidente de la Región Pública desde abril de 2005

Bruno Tabacci (Quistello, 1946)

Consejero regional y presidente de Lombardía entre 1885 y 1991

Diputado por la Democracia Cristiana entre 1992 y 1994

Diputado por la Unione dei Democratici Cristiani e di Centro 2001 al 2009

Matteo Renzi. (Firenze, 1975)

Presidente de la Provincia de Firenze de 2004 a 2009 y desde 2009 sindaco de Firenze

Podes informarte más en

<http://www.primarieitaliabenecomune.it/>

<https://www.facebook.com/pages/Partito-Democratico-America-Meridionale/138471102894979>

Elecciones primarias en Italia

Las elecciones primarias en Italia. Denominadas Bien Común 2012, se celebrarán en Italia el 25 de noviembre de 2012, y día previo, 24 de noviembre, en el exterior; para elegir al líder de la coalición de centro-izquierda.

La coalición reúne oficialmente al Partido Democrático, a Izquierda Ecología y Libertad y al Partido Socialista Italiano.

Las primarias han sido formalizadas por el secretario del Partido Democrático, Pier Luigi Bersani, el 8 de junio de 2012, en la Asamblea Nacional del Partido Democrático. EL 14 de julio, Bersani confirmó una vez más la voluntad de celebrar elecciones primarias, al tiempo que anunció su candidatura. EL 31 de julio Bersani presentó la carta de intención, titulada: "Italia Bien común", que describe el programa de la coalición. Inmediatamente Nichi Vendola, líder de la Izquierda Ecología y Libertad, se

ELECCIONES PRIMARIAS CENTROIZQUIERDA ITALIANO
SÁBADO 24 DE NOVIEMBRE
EN MAR DEL PLATA

Lugar de votación: **Facultad de Derecho- UNMdP- 25 de Mayo 2855/65**

dónde inscribirse: **Se vota de 9 a 18 hs.**

martes 20 a viernes 23 de 10 a 14 hs
San Martín 3049 piso 3 of. 308
o en el lugar de votación el 24/11

PD
Partido Democrático

candidatea a las primarias

El 13 de septiembre, también Matteo Renzi anuncia oficialmente su candidatura, durante un mitin en Verona.

El 13 de octubre, Pd, Sel y Psi presentan oficialmente la Carta de intención de la coalición, en gran parte inspirada en la propuesta del Partido Democrático en julio, la formalización de la alianza y de fijar la fecha de las primarias.

Si ningún candidato alcanza el 50% de los votos en primera vuelta, está prevista una segunda vuelta para el siguiente Domingo, 02 de diciembre 2012, entre los dos candidatos que hayan obtenido mayor número de votos.

Los candidatos.

Pier Luigi Bersani (Bettola 1951).

Secretario del Partido Democrático desde 2009. Presidente de la Región Emilia Romagna entre 1993 y 1996, ha sido Ministro de Industria, Comercio y Artesanado en el Gobierno Prodi I y Dalema I, Ministro de transporte y de Navegación en el Gobierno Dalema II y Amato II, Ministro para el desarrollo económico en el gobierno Prodi II.

Laura Puppato (Crocetta del Montello, 1957) es una emprendedora de la Región Véneto y consejera de esa región desde 2010

Nichi Vendola (Bari, 1957), es líder de Izquierda Ecología y Libertad, Presidente de la Región Pública desde abril de 2005

Por qué participar?

Italia, la nostra Italia, está siendo sometida, como el resto de Europa, a las mismas políticas neo liberales que hace pocos años asolaron a Argentina. En aras de una presunta "seriedad financiera", se está sacrificando el futuro y el presente de toda una generación.

El año que viene en Italia se vota. La única posibilidad de sacar del gobierno a los tecnócratas impuestos por el FMI, la única vía para luchar contra la política del ajuste permanente, está en la victoria de la centroizquierda. Por eso te llamamos a participar de esta oportunidad. Y te invitamos a construirla en conjunto.

Riscrivi l'Italia.

Bruno Tabacci (Quistello, 1946) si è laureato in Economia e Commercio all'Università di Parma, ed ha quindi lavorato come consulente libero professionista in materia economico-finanziaria.

Consejero regional y presidente de Lombardía entre 1885 y 1991

Diputado por la Democracia Cristiana entre 1992 y 1994

Diputado por la Unione dei Democratici Cristiani e di Centro 2001 al 2009

Matteo Renzi. (Firenze, 1975) Presidente de la Provincia de Firenze de 2004 a 2009 y desde 2009 sindaco de Firenze

Se puede votar por internet.

<http://www.primarieitaliabenecomune.it/>

Por quién votar??

- Nosotros votamos por Pierluigi Bersani. Nos parece el más serio y con capacidad como para sacar a Italia del pozo. Pero no queremos convencerte sobre cuál es la mejor opción.
- Te proponemos este juego: el link que sigue te lleva a un "Polímetro" que te permite descubrir cuál es el candidato que más se acerca a tus gustos o ideas

Entrá, fijate y decidí vos.

<http://www.repubblica.it/stati/speciale2012/primarie/col/polimetro/bersani.html?fbHPBC2.1>

Votar o online es simple, los únicos requisitos que se piden son una dirección email válida, un celular en grado de recibir llamadas internacionales, una imagen de un documento del que vota. Si no está inscripto en el AIRE la imagen del carnet de trabajo o de estudio o que testifique las razones de la presencia en exterior

El celular se utilizará durante la fase de votación para acceder al sistema. Con una llamada realizada desde el celular indicado en la registro, se certificará la identidad y la localización en el exterior. La llamada será gratuita.

PORTA (PD) ALLA I GIORNATA DI INTEGRAZIONE PARLAMENTARE ITALO-ARGENTINA: STRATEGICO IL RAFFORZAMENTO DELLE RELAZIONI TRA I DUE PAESI

Buenos Aires - Fabio Porta, deputato eletto all'estero per l'America latina, è intervenuto alla sessione di apertura della "Prima Giornata di integrazione parlamentare e amicizia italo-argentina", svoltasi a Buenos Aires presso la sede della Camera dei Deputati.

Unico parlamentare italiano presente, l'On. Porta ha portato il saluto del Parlamento italiano ai presenti, intervenendo dopo i saluti di benvenuto della Presidente del Gruppo parlamentare di amicizia Italia-Argentina, deputata Claudia Giaccone, dell'Ambasciatore italiano Guido La Tella, del Sottosegretario al Ministero degli Esteri argentino Josè Alberto Vitar e prima delle considerazioni finali del Presidente della Commissione Esteri Guillermo Carmona.

A fare gli onori di casa, insieme ai parlamentari argentini, il Presidente di FEDITALIA Luigi Pallaro e la Presidente del Comites di Buenos Aires Graciela Laino.

Nel corso del suo intervento, l'On. Porta ha voluto esprimere il suo plauso personale verso l'iniziativa, nella convinzione che "la diplomazia

parlamentare tra Italia e Argentina ha sempre costituito un importante elemento di rafforzamento strategico delle relazioni tra i due Paesi".

Uno strumento, secondo il deputato, "ancora più utile e necessario in un momento come questo, nel quale tutti sentiamo l'esigenza di stringere ancora di più e rilanciare in maniera positiva le relazioni bilaterali tra i nostri Paesi fratelli".

Il parlamentare del Partito Democratico ha ricordato il suo incessante impegno in questo senso, ed ha citato in maniera esemplificativa due casi concreti di collaborazione parlamentare. "Il primo risultato di questo lavoro - ha detto - è la consegna da parte del governo italiano degli archivi della dittatura conservati presso i consolati italiani in Argentina".

"Una richiesta - ha aggiunto Porta - partita grazie ad una mia interrogazione parlamentare al Ministro degli Esteri sottoscritta da altri autorevoli colleghi, nonché dalle successive audizioni in Commissione Esteri delle 'abuelas de Plaza de Mayo".

L'altro esempio indicato dal

deputato eletto in Sudamerica è la mobilitazione parlamentare per una soluzione pacifica del conflitto sulle Malvinas. "Ho consegnato personalmente pochi mesi fa - ha ricordato - al Ministero degli Esteri argentino una dichiarazione in tal senso sottoscritta insieme a me dal Vice Presidente del Parlamento Europeo Gianni Pittella, dalla Vice Presidente della Camera dei Deputati italiana Rosy Bindi, dai capigruppo del PD alla Camera e al Senato Franceschini e Finocchiaro e da un centinaio di parlamentari italiani ed europei del Partito Democratico".

Porta ha quindi auspicato che "le prossime elezioni politiche possano rafforzare la qualità della rappresentanza degli italiani in America Meridionale in Parlamento e - conseguentemente - rilanciare una forte politica di relazione dell'Italia con l'Argentina ed il Sud America".

Analogamente, ha concluso il deputato, "speriamo che il nuovo governo possa riprendere il cammino di valorizzazione delle nostre collettività all'estero, a partire dalla grandissima comunità che vive in questa parte del mondo, caratterizzata non solo dalla grandiosa e straordinaria presenza degli italo-discendenti, ma anche da enormi opportunità di crescita e sviluppo per l'internazionalizzazione delle nostre piccole, medie e grandi imprese".

"TRES BAULES": IL LIBRO DI SILVIA CECCHI ALLA FIERA DEL LIBRO DI MAR DEL PLATA

Mar del Plata - Continua l'ottava edizione della Fiera del Libro a Mar del Plata, "Porto di Lettura 2012".

Qui anche la comunità italiana ha il suo spazio: dopo le presentazioni degli scrittori e giornalisti Sabatino Anecchiarico ("Cocoliche e Lunfardo. L'italiano degli argentini") e Pasquale Guaglianone ("Tanos, italiani in Argentina"), domani, 20 novembre, alle 16.00, alla Sala Juan Carlos Garcia

Reig della Fiera del Libro, sarà la volta della scrittrice marplatense Silvia Cecchi con il suo libro "Tres baules", che racconta una storia dell'emigrazione italiana in Argentina.

L'iniziativa è organizzata dal Consolato d'Italia a Mar del Plata, con l'auspicio del Comites di Mar del Plata, la Federazione delle Società Italiane di Mar del Plata, la Dante Alighieri di Mar del Plata e la Casa d'Italia.

Ringraziamo

INFORM, GRTV, AISE,
News Italia Press,
ADNKRONOS, Toscani
nel Mondo, Puglia
Emigrazione, Calabresi
nel Mondo, Bellunesi
nel Mondo, ANSA,
Emigrazione Notizie, 9
Colonne, Maria
Ferrante, FUSIE, RAI.

Forcopim
formazione d'eccellenza

www.forcopim.com

P. IVA: 01172450767

Giuseppe Paternò
legale rappresentante
g.paterno@forcopim.com
+39 338 1641726

PROMESSE ELETTORALI?

Buenos Aires - "Ci sono buone possibilità che alla fine il voto politico si tenga insieme alle regionali del Lazio, della Lombardia e del Molise, secondo quanto si può intravedere dal comunicato diramato dal Quirinale alla fine della riunione di giovedì scorso tra il Capo dello Stato Giorgio Napolitano e i presidenti del Senato Renato Schifani, della Camera Gianfranco Fini e del governo Mario Monti.

Le condizioni poste dal Presidente della Repubblica per accettare un anticipo di poco più di un mese sulla data di scadenza naturale della legislatura, sono l'approvazione della legge di Stabilità, per mantenere bloccati i conti dello Stato ed evitare futuri sorpresivi aumenti della spesa che vanificherebbero i sacrifici fatti finora, e l'approvazione di una nuova legge elettorale. Il nuovo Parlamento dovrà eleggere il successore di Napolitano, il cui mandato scade il 15 maggio". Inizia così l'editoriale che Marco Basti ha scritto per l'ultimo numero della "Tribuna italiana", settimanale che dirige a Buenos Aires.

"Di fronte a questo panorama, si sono accelerate le manovre, gli annunci, le mosse, le facce da poker o, meglio, già che siamo in Argentina, da "truco", gioco amato in questo paese quanto il "mate".

Ma mentre movimenti, partiti e unioni parlano di candidati e alleanze - e su tutto questo informeremo nei prossimi giorni - ci permettiamo di disturbare un attimo i candidati della politica nostrana per invitarli ad una riflessione su quelli che sono i temi che ci riguardano e sulle promesse che faranno durante la campagna elettorale, che nei fatti è già partita. E lo facciamo con la speranza di vedere durante la campagna elettorale, un vero e proprio dibattito sui temi che ci riguardano.

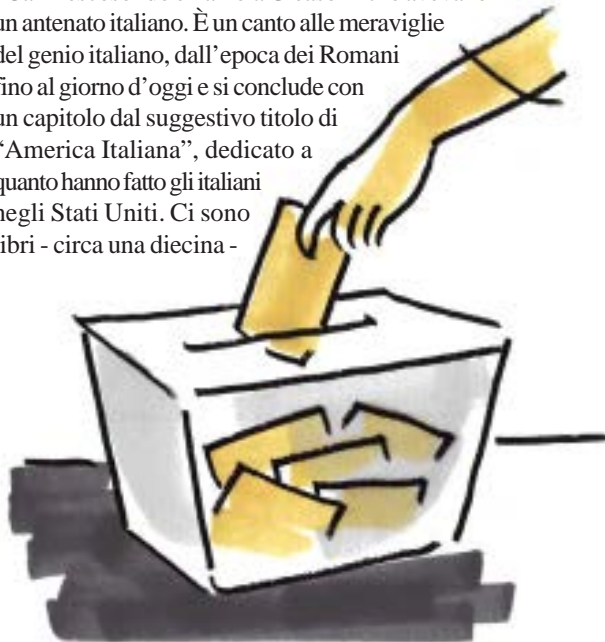
A questo proposito ci limitiamo a poche, brevi domande, su temi notissimi, ma sui quali comunque ci vorrebbe una seria presa di posizione.

Cosa pensano, cosa prometteranno durante la campagna elettorale e cosa faranno effettivamente se saranno eletti, una volta in Parlamento, i nostri eletti, su temi quali la cittadinanza italiana, la rete consolare, l'assistenza e la pensione, i rapporti economici, la diffusione della lingua e la cultura italiana, la struttura di rappresentanza delle comunità italiane all'estero?

Continueremo a insistere sul passaporto italiano per tutti i nostri discendenti, senza limitazioni, senza condizioni, senza far conoscere a loro cosa significa essere italiani?

La trasmissione della cittadinanza ai discendenti è una gran

bella cosa se chi diventa cittadino è consapevole, minimamente, di cos'è l'Italia, di cosa significa cultura italiana, se sa cosa hanno costruito gli italiani emigrati in questo Paese. "Fierezza di Italiani" era il titolo di un bellissimo libro scritto nel 1991 da due americani - Carl Pescosolido e Pamela Gleason - che avevano un antenato italiano. È un canto alle meraviglie del genio italiano, dall'epoca dei Romani fino al giorno d'oggi e si conclude con un capitolo dal suggestivo titolo di "America Italiana", dedicato a quanto hanno fatto gli italiani negli Stati Uniti. Ci sono libri - circa una diecina -



che raccontano cosa hanno fatto gli italiani in Argentina, specialmente quelli emigrati fino agli anni '30 del secolo scorso. Non ci sono però libri, ma nemmeno politiche - nè italiane nè delle strutture della nostra comunità - che mettano in risalto i tanti motivi per essere fieri di essere cittadini italiani. Essere cittadini argentini e allo stesso tempo cittadini italiani è una ricchezza, è un privilegio, è avere una marcia in più. Ma se non lo diciamo, se non lo mettiamo in evidenza perché ci sia consapevolezza del suo valore, la cittadinanza, o il passaporto italiano, come viene conosciuto comunemente nella società argentina, continuerà ad essere soltanto una chiave per un accesso più facile all'Ue o agli Usa, e niente più.

Quindi cosa pensano, cosa prometteranno e cosa faranno i futuri parlamentari su questo tema?

Molto legato a questo problema, è il tema della rete consolare. È vero che l'America meridionale in genere è stata risparmiata dalle chiusure di sedi consolari decise soprattutto in Europa, ma essa era insufficiente già in partenza, vista l'estensione dei nostri paesi e il numero di cittadini italiani qui residenti. Negli ultimi anni c'è stato un importante cambiamento, ancora in corso, per offrire

ABOGADOS

LUCIANO RICCI - ABOGADO (MAR DEL PLATA - ARGENTINA)
CATERINA LICATA - AVVOCATO (ROMA - ITALIA)

ASESORAMIENTO
EREDITA - IMMOBILI - PENSIONI

FALUCHO 1985 ENTREPISO 2 MAR DEL PLATA (7600)- ARGENTINA
0054 - 0223 - 4934818 - 4937457 - 155468188

MAVAGA Inc.
Italian Interior Design

Marzia Marzi
President

22 King Street Ste 7
New York NY 10014
p: 917-572-0896
e: mm@mavaga.com
www.mavaga.com

 A collage of four small photographs showing modern interior design. The first shows a kitchen with a blue island and white cabinetry. The second shows a living area with a blue sofa and a white coffee table. The third shows a dining area with a white table and chairs. The fourth shows a kitchen with a white countertop and a blue backsplash.

servizi consolari sempre più informatizzati, quindi senza necessità, almeno in teoria, di tanto personale e con sempre nuove facilitazioni per limitare gli spostamenti dei cittadini verso le sedi consolari e le attese, file, turni, ecc.

Un processo ancora in atto, ma che non tiene in conto soprattutto una larga fascia di anziani che non hanno accesso o dimestichezza con l'informatica e quindi hanno comunque bisogno di recarsi nei consolati. Naturalmente se il numero di cittadini è in costante aumento, anche le risorse messe a disposizione dei consolati per dare loro servizi dovrebbero aumentare di pari passo. Purtroppo non solo non aumentano, ma vengono ridotte.

Cosa pensano, cosa prometteranno e cosa faranno i futuri parlamentari su questo tema?

Altri due temi riguardano uno la solidarietà - l'assistenza - e l'altro un diritto: la previdenza. Nel primo caso, come in genere su tutti i fondi delle politiche per gli italiani all'estero, le risorse sono state ridotte. Alcune domande da farsi su questo tema sono: quanti sono i connazionali che hanno bisogno di aiuto? La grande crisi del 2001 in Argentina è alle spalle. Anche se si vede una nuova tempesta all'orizzonte, è chiaro che non sarà come quella dell'inizio del secolo. Bisogna ricordare che nel dramma di quegli anni, l'Italia è stata molto vicina ai connazionali più bisognosi e anche a tanti argentini, con aiuti e donazioni. Dovere di riconoscenza, direbbe qualcuno, ma non tutti hanno sentito l'obbligo di aiutare. Per questo è necessario ricordare e ringraziare l'Italia. Negli ultimi anni però, visto che i fondi erano sempre meno,

e che la situazione delle strutture di assistenza argentine avevano superato la crisi, si è deciso di affidare al Pami o ad altre strutture pubbliche, tutti gli italiani che avessero in qualche modo la possibilità o il diritto di ricevere tale assistenza. Alcuni, purtroppo, hanno sofferto molto, ma la scelta si è resa necessaria a causa delle ristrettezze del bilancio italiano. Si può continuare così? È giusto giocare sulla pelle dei meno fortunati tra gli emigrati? L'Italia deve e può continuare ad aiutare? E fino a quando? E fino a chi?

Diverso il discorso per quanto riguarda la pensione. Ci sono almeno due problemi: uno la parametrizzazione, che in modo arbitrario stabilisce indici per decidere a seconda dei paesi a quanto equivale la pensione da pagare; l'altro, nuove forme di riduzione del numero di beneficiari che potrebbero scattare l'anno prossimo.

È chiaro che la pensione è un diritto maturato in base a certe condizioni, per cui, chi andrà a Roma, farebbe bene a difenderlo, senza però fare promesse su cose che non si possono promettere. Perché anche se sarebbero giuste, oggi non ci sono le condizioni minime, economiche ma anche politiche, neanche per proporle.

Abbiamo detto sopra che su questi temi ci vorrebbe una seria presa di posizione da parte di candidati e liste. La serietà è necessaria se vogliamo che effettivamente qualcuno ci ascolti a Roma e per cambiare l'immagine che, a torto o a ragione, hanno di noi. Siamo una comunità che ha dei problemi, ma che ha tanto da offrire all'Italia, specialmente in momenti di incertezza come quello che sta vivendo oggi il Belpaese. È bene che i candidati lo sappiano e lo mettano in risalto".

FONDI DAL FVG PER PROGETTI DI COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO: OCCHI PUNTATI SUI CORREGIONALI IN ARGENTINA

Pordenone - 600mila euro i fondi stanziati dal Friuli Venezia Giulia per sostenere sei programmi e progetti di cooperazione allo sviluppo, formulati nel corso del 2012.

Gli interventi affiancano iniziative di Paesi in via di sviluppo, Paesi dell'Europa Centrale e Orientale e, più in generale, di comunità e istituzioni di Paesi terzi, realizzate da organismi pubblici e privati.

Tra i progetti, in particolare, uno si propone di rafforzare la collaborazione in atto con la Provincia di Santa Fe in Argentina ed in particolare con la Municipalità di Avellaneda. Parallelamente intende riprendere i rapporti con la comunità di friulani che vivono a Colonia Caroya, in Provincia di Cordoba.

Attraverso il trasferimento di buone pratiche si propone di favorire l'adozione di modelli di gestione del territorio e di sviluppo nel rispetto delle tradizioni e dell'ambiente. In questo



caso ne è partner l'Agenzia regionale per lo Sviluppo rurale (ERSA).

Tra gli altri: "Agrowine", per la valorizzazione di specie autoctone vitivinicole ed orticole nella regione istriana e nella contea di Osijek Baranja (Croazia); "BiH2 - Bosnian intelligent Housing" (seconda fase), per contribuire al miglioramento delle prestazioni energetiche degli edifici, nell'intento di migliorare gli standard abitativi in Bosnia-Erzegovina; "Sistema turistico integrato FVG-Montenegro", che prevede la creazione di una nuova piattaforma on-

line per la comunicazione e gestione dell'offerta turistica sul territorio del Montenegro, adattando la piattaforma dell'Agenzia TurismoFVG; "Programma di cooperazione decentrata FVG-Vojvodina "Eurostart"", per rafforzare, anche con l'aiuto di Informest, la collaborazione già in atto in tema di energie rinnovabili, PMI, cultura e welfare, e favorire l'accesso ai fondi di pre-adesione dell'Unione europea.

Infine, grazie alla collaborazione tra il Friuli Venezia Giulia e il Programma di Sviluppo delle Nazioni Unite (UNDP), vengono sostenuti, in Albania, un progetto di mantenimento dell'identità e del patrimonio culturale, con capofila il Centro di catalogazione e restauro di Villa Manin, ed un progetto di conservazione del patrimonio ambientale e di crescita economica e culturale tramite la valorizzazione del patrimonio architettonico rurale e montano, che possa creare le basi per l'albergo diffuso. In questo caso sono coinvolti enti locali e ancora TurismoFVG.

COOPERAZIONE DECENTRATA ITALIA-ARGENTINA: CENTRATO L'OBIETTIVO DEL PROGRAMMA FOSEL

Bari - Un partenariato formato da 8 regioni italiane e 4 province argentine, un budget di oltre 2 milioni di euro, diversi settori di intervento attraverso i quali si sono costruite azioni pilota, assistenza tecnica, visite e scambi: questi i numeri del Programma di Cooperazione Decentrata FOSEL (Formazione per lo Sviluppo Economico Locale), cofinanziato dalla Direzione Generale della Cooperazione allo Sviluppo del Ministero degli Affari Esteri.

Dalle macchine agricole al mobile e legno, dal tessile al turismo, dall'automotive all'agroalimentare, sono migliorate da un lato, in Argentina, le condizioni di lavoro e di competitività dei sistemi produttivi, e dall'altro, in Italia, le esperienze di governo in tema di sviluppo e reti territoriali istituzionali.

"Non solo - ha precisato Maria Grazia Rando del MAE, in occasione della giornata conclusiva del Programma a Bari - le strategie sull'asse Italia-Argentina, attivate attraverso FOSEL, hanno generato un'idea nuova di cooperazione: non più semplicemente intesa come forma di aiuto ma soprattutto in termini di co-sviluppo, conoscenza reciproca, metodo di lavoro coordinato ed integrato che guarda al futuro, a nuove prospettive".

Ed infatti per Carlos Cherniak, Ministro dell'Ambasciata d'Argentina presso la Repubblica Italiana, "è impossibile pensare, oggi, alla chiusura definitiva di un Programma che nella realtà ha visto tante imprese argentine compiere i primi passi nel processo di esternalizzazione".

"FOSEL è ormai parte dell'agenda positiva della cooperazione Italia-Argentina", ha continuato il ministro. "Bisogna ripartire da qui, dalle relazioni costruite tenacemente tra i tanti partner, per tracciare legami ancora più saldi e duraturi a livello culturale, economico ed istituzionale".

"La Puglia, in qualità di capofila - ha sottolineato Bernardo Notarangelo, Dirigente del Servizio Mediterraneo - con impegno e non poche criticità ha traghettato le altre regioni italiane (Abruzzo, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Marche, Piemonte, Toscana, Umbria) nel processo di sviluppo socioeconomico delle Province argentine di Buenos Aires, Santa Fé, Córdoba e Mendoza. Ma siamo pronti a rimetterci in gioco e a potenziare la partnership per dar vita a nuove opportunità".



"D'altronde l'unica cooperazione efficace è quella che avviene attraverso i territori", ha concluso Silvia Godelli, assessore al Mediterraneo, Cultura e Turismo della Regione Puglia. "Ripartiamo, dunque, dal rafforzamento delle relazioni, dall'attenzione verso ciò che accade in America Latina, dal rapporto culturale e dalle ragioni linguistiche, dalla storia dei nostri emigrati e dei loro discendenti".

Invito colto subito da tutti i rappresentanti delle regioni italiane coinvolte nel Programma FOSEL, intervenuti all'incontro per illustrare nel dettaglio i metodi ed i risultati del lavoro svolto in Argentina con il coordinamento di Marina Muserra, Project Manager del Programma.

Dall'altra parte, l'entusiasmo e l'impulso a proseguire sulla strada della cooperazione decentrata nelle parole di Leonardo Gabriel Miranda, Direttore dello Sviluppo Rurale e Agricoltura della Provincia di Mendoza, Carlos Alcide Fascendini, Ministro della Produzione della Provincia di Santa Fé e di Elisa Bottoni del Centro Internazionale di Assistenza al Credito Cooperativo.



GRUPPO IMAGO
PRESIDENTE ON. FRANCESCO ARACRI
VICE PRESIDENTE: UMBERTO CRIVELLONE
SOCI FONDATORI: FRANCESCO ARACRI, DOMENICO KAPPLER,
ADRIANO PALOZZI, UMBERTO CRIVELLONE.
www.gruppoimago.it
LITORALE NORD - SANTA MARINELLA

	LA CASA DE LOS RESORTES®	
	<p>AGUSTIN J.M. SCOTT I CORDOBA 3345 T/FAX 493-3807-410-5816 7600 - MAR DEL PLATA</p>	<p>FABRICACION DE RESORTES CON MUESTRAS - PLANOS - CROQUIS TODA LA LINEA DE SUSPENSION AGRICOLAS E INDUSTRIA EN GRAL.</p>

CASCIO (USEF) SCRIVE A CROCETTA: INSEDIARE LA CONSULTA REGIONALE NEL 2013

Mendoza - Presidente di Trinacria Oggi e dell'Usef di Mendoza, come portavoce dell'USEF per l'America Latina, Antonina Cascio ha inviato una lettera al nuovo Governatore della Regione Siciliana, Rosario Crocetta, per sottoporre alla sua attenzione l'importanza di avere una politica migratoria equilibrata ed efficace, in grado di valorizzare le comunità dei siciliani all'estero.

A cominciare dall'insediamento della Consulta dei siciliani all'estero nel 2013. Di seguito il testo della lettera.

"Caro Presidente, seguo giorno dopo giorno la vita politica italiana e siciliana. Certamente non ho la dimensione di uno che abita in Italia. Non soffro i problemi dei mie paesani rimasti in Sicilia, ma guardo con gli occhi di emigrata tutto questo.

La tua vittoria in Sicilia mi ha fatto sperare qualcosa di meglio per il futuro, ma troppo presto la pentola italiana è incominciata a bollire un'altra volta e diventa difficile, da lontano tanto come da vicino, trovare la disposizione necessaria per continuare ad avere fiducia.

Ma non è la mia intenzione scriverti una lettera "lacrimogena" come le bombe romane.

Io sono una emigrata involontaria, come lo è stato mio marito. Portati da bambini e senza essere consultati, ci siamo stabiliti in due mondi simultanei.

Eravamo bambini italiani, anzi, siciliani: lui di Mongiuffi ed io di Motta Camastra, sì, la riviera dello Ionio, a casa, con i genitori, gli amici, i cugini, etc. ed eravamo argentini per lungo tempo soltanto a scuola. Penso che questa situazione ci ha dato alcuni benefici: scrivere e parlare lo spagnolo perfettamente (scrivere e parlare anche in italiano, io, in dialetto siciliano lui, diverse mamme e diversi criteri); l'altro, capire chiaramente la differenza tra i due mondi ed incorporare le parti migliori di ognuno.

Così come noi, sono molti degli emigrati nel mondo, in Sud America, in Argentina, cresciuti come persone, come adulti, come professionisti, tra due mondi.

Abbiamo figli che, anche cercando di avvicinarsi un po' di più all'esercizio della cittadinanza del paese di nascita, hanno chiara la idiosincrasia e le qualità italiane.

Molti di noi emigrati, caro presidente, lavorano nella emigrazione e per l'emigrazione, senza chiedere niente ai nostri paesani né al Governo italiano. Impegniamo i nostri soldi, il nostro sforzo,

la nostra energia, il nostro tempo e le nostre capacità.

Ma credo che questo sia stato un errore. In questo momento di crisi voi non ci tenete in conto, non ci credete capaci di aiutare la nostra patria, di contribuire - dalle nostra realtà - alla crescita di cui ha bisogno la Sicilia. Questo, per l'ignoranza che si ha delle nostre realtà, perché non conoscete chi siamo, quanto abbiamo modificato la cultura delle comunità dove ci siamo inseriti e come abbiamo coltivato la simpatia dei nostri concittadini verso la Sicilia e l'Italia, anzi, come abbiamo inserito le nostre abitudini ed i nostri gusti, cioè i vostri.

Caro presidente Crocetta: ci vuole una politica determinata che miri ad approfittare e valorizzare le possibilità che vi dà l'emigrazione!

Per determinare e programmare questa politica in maniera adeguata e giusta, ci vuole l'insediamento della Consulta nel 2013.

Non ti chiederò altro. È nelle tue mani e di quelli che hai scelto per accompagnarti in questo governo, il futuro della Sicilia, e senza nessuna modestia posso assicurarti che una buona percentuale di questo futuro, è nelle mani della emigrazione siciliana, per fortuna disposta ad aiutare. Tu decidi. Un forte abbraccio".

A BUENOS AIRES L'OMAGGIO AI 100 ANNI DI MICHELANGELO ANTONIONI



Buenos Aires - Arriva anche a Buenos Aires "L'omaggio ai 100 anni dalla nascita di Michelangelo Antonioni".

La rassegna, organizzata dal Consolato Generale d'Italia e dall'Istituto Italiano di Cultura di Buenos Aires, insieme alla Cinemateca Argentina e al Kino Palais, sotto gli auspici del Ministero degli Affari Esteri, si terrà dal 23 novembre al 9 dicembre

presso lo Spazio d'Arte audiovisiva del Palais de Glace, con ingresso libero.

Ad aprire le proiezioni, secondo la scelta del curatore Tomas Dotta, sarà il documentario "Antonioni visto da Antonioni" (1978): si tratta di una delle più importanti interviste realizzate al maestro, condotta dal riconosciuto critico italiano Lino Micciché.

Seguirà "Cronaca di un amore" (1950), il primo lungometraggio di Antonioni, che segna già il suo distacco dal Neorealismo. Una donna giovane sposata con un uomo ricco e anziano ha una relazione adulterina con il suo amore di gioventù. Film ricco di novità stilistiche, soprattutto nell'uso della cinepresa e nell'attenzione alle cose e agli ambienti, come per sottolineare l'estraneità dei personaggi borghesi, il loro egoismo, la loro futilità.

In programma anche "Deserto rosso" (1964), "Blow up" (1966), "Zabriskie point" (1970) "Il mistero di Oberwald" (1980) e "Identificazione di una donna" (1982).

ESISTENZA IN VITA: IMPEGNO ANNUALE/ LA NUOVA CAMPAGNA DA FINE NOVEMBRE

Roma - Inizierà a fine novembre la nuova campagna Inps per certificare l'esistenza in vita dei pensionati italiani residenti all'estero. I moduli dovranno essere riconsegnati entro aprile 2013.

Ad anticipare l'avvio della campagna 2012-2013 è il Sindacato dei pensionati della Cgil, che dedica all'esistenza in vita l'apertura dell'ultimo numero di "SpInternazionale".

Certificare l'esistenza in vita, vi si legge, è "una pratica che ha spesso comportato problemi, in particolare per i residenti in aree periferiche, lontani dai centri di assistenza dei Consolati o degli Uffici di patronato, ma anche per coloro con problemi di salute, ricoverati o non autosufficienti.

Segnalazioni e proteste che hanno spinto l'Inps e la Citibank a cercare soluzioni che potessero facilitare le procedure, sia accogliendo modulistiche diverse dalla propria, purché rilasciate da enti pubblici e riconosciuti, sia ampliando i soggetti titolati alla certificazione, ma escludendo purtroppo ancora i patronati.



Altra decisione è stata quella di consolidare la tempistica di pratiche che andranno ripetute ogni anno nello stesso periodo. Come già nel 2011, anche in questo 2012, a fine novembre, saranno spedite le buste che avviano la procedura e a cui gli interessati dovranno adempiere entro l'aprile 2013.

E così per gli anni futuri. Si cerca cioè anche in questo modo di ridurre e circoscrivere l'area che vede ancora migliaia di percettori di pensione italiana all'estero non dare notizia di sé, o certificare molto tardivamente la propria esistenza in vita.

Interventi più radicali, come lo

spostamento del pagamento di una mensilità alla Western Union, un'agenzia internazionale che paga solo se a riscuotere ai suoi sportelli si presenta l'interessato, pur con diversi problemi, hanno dato alcuni risultati.

La nuova campagna per l'esistenza in vita dovrebbe perciò rappresentare un passaggio decisivo verso una normalizzazione di procedure e pagamenti che negli ultimi anni hanno comportato molti disagi alla parte più anziana della nostra emigrazione, già esposta alle difficoltà della lontananza e delle leggi del Paese di residenza, spesso portatore a sua volta di problemi come nel caso della recente "pesificazione" argentina.

Anche per questo dall'anno prossimo dovrebbe essere definitivamente abolito il pagamento delle pensioni estere tramite spedizione di assegno, forma superata e soggetta ai rischi dei diversi servizi postali. Coloro che ancora lo ricevono saranno perciò invitati ad aprire un conto corrente o a recarsi agli sportelli bancari dove potranno ritirare la loro pensione".

COOPERAZIONE PUGLIA – ARGENTINA: A BARI LA PRESENTAZIONE DEI RISULTATI DEL PROGRAMMA 'FONSEL'

Bari - "La Cooperazione Decentrata tra Italia e Argentina: il Programma FOSEL": è il titolo dell'incontro in agenda il 21 novembre, a Bari, per fare il punto sui risultati ottenuti da processi di sviluppo socio-economico nelle Province argentine di Buenos Aires, Santa Fè, Cordoba e Mendoza.

Presenti l'Assessore al Mediterraneo della Puglia Silvia Godelli, Maria Grazia Rando del Ministero degli Affari Esteri e Carlos Cherniak, Ministro dell'Ambasciata d'Argentina presso la Repubblica Italiana.

Un partenariato territoriale per migliorare le condizioni di lavoro e di competitività dei sistemi produttivi argentini, nonché la coesione e l'inclusione sociale: è stata questa la sfida del Programma FOSEL (Formazione per lo Sviluppo Economico Locale), le cui azioni verranno illustrate mercoledì.

L'incontro sarà focalizzato sulle strategie di cooperazione decentrata Italia-Argentina e sui risultati ottenuti nelle province di Buenos Aires, Santa Fè, Cordoba e Mendoza attraverso un articolato intervento di formazione ed assistenza tecnica cofinanziato dalla Direzione Generale della Cooperazione allo Sviluppo del Ministero degli Affari Esteri, con il coinvolgimento di 8 regioni italiane (Puglia, Abruzzo, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Marche, Piemonte, Toscana ed Umbria).

La Regione Puglia in particolare, in qualità di capofila, ha apportato il proprio contributo sul coordinamento, ed in misura



minore svolgendo attività sulla componente "Rete università – sistemi produttivi", con il proprio personale del Servizio Ricerca Industriale ed Innovazione.

Coinvolte anche l'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione – Puglia, l'Istituto Agronomico Mediterraneo ("Sostegno alle PMI", "Rete università – sistemi produttivi", "Economia sociale e sviluppo locale") e CNA Puglia ("Sostegno alle PMI" per lo sviluppo e la valorizzazione della produzione lattiero-casearia nella provincia di Santa Fè).

Supplemento della Regione Basilicata



Associazione Giovani Lucani nel Mondo

Calle J. Newbery N° 1364 - (7109)
 Mar de Ajo - Buenos Aires - Argentina
 giovani_lucani@hotmail.com
 lucanianelcuore@gmail.com



PMI LUCANE E MERCATI DI BRASILE GIAPPONE E COREA: SEMINARIO A POTENZA

Potenza - Le opportunità di internazionalizzazione per le imprese lucane in Brasile, Giappone e Corea. Questo il tema del seminario organizzato dalla Regione Basilicata e da Sviluppo Basilicata destinato alle imprese lucane, ai rappresentanti del sistema camerale e confindustriale, ai distretti agroindustriali, alle associazioni di categoria, ai consorzi e ai consulenti. Protagonisti dell'intera mattinata, moderata dal Responsabile dell'Antenna della Regione Basilicata a Bruxelles Lucio Bernardini Papalia, sono stati l'assessore Marcello Pittella, il direttore generale del Dipartimento Attività Produttive Michele Vita e l'amministratore di Sviluppo Basilicata Raffaele Ricciuti.

Grande interesse hanno suscitato le sessioni formative tenute da esperti del gruppo mondiale di logistica e trasporto "Deutsche Post Dhl Global Forwarding" e centrate sui temi della macroeconomia, dei sistemi delle relazioni internazionali, delle procedure doganali, della legislazione e delle infrastrutture logistiche. Una particolare attenzione è stata riservata anche ai rappresentati delle aziende che hanno interagito con gli esperti.

La Regione Basilicata intende favorire le imprese nei processi di conquista dei mercati emergenti ossia dei Paesi in forte crescita di cui non fanno parte solo i cosiddetti "Brics" (Brasile, Russia, India, Cina, Sud Africa), ma anche i più recenti "Next" (Argentina, Emirati Arabi, Polonia, Turchia, Indonesia) e i Paesi "Eda" (Singapore, Corea del Sud, Taiwan, Hong Kong, Malesia e Thailandia).

Tra le strategie in campo al primo posto vi è il disegno di legge

sull'internazionalizzazione. Attraverso questa iniziativa si vogliono creare sinergie tra i diversi attori che si occupano di internazionalizzazione, anche alla luce delle recenti disposizioni varate a livello nazionale sulla trasformazione dell'Istituto Nazionale del Commercio Estero (Ice) in Agenzia per la Promozione all'Estero e l'Internazionalizzazione delle Imprese Italiane. Un Avviso Pubblico, di prossima emanazione, è rivolto invece alle Pmi per progetti di internazionalizzazione.

"Le continue trasformazioni del mercato mondiale non devono cogliere impreparato il sistema delle imprese lucane. Per sostenere sfide sempre più complesse e per aspirare ad un ruolo da protagonisti sui mercati internazionali, stiamo predisponendo una proposta di legge sull'internazionalizzazione delle imprese lucane aperta al contributo e all'apporto di tutti". Lo ha dichiarato l'assessore Pittella, nel corso del seminario.

"Rafforzare le iniziative per la promozione e lo sviluppo delle imprese lucane - ha aggiunto Pittella - è diventata una necessità. Per offrire all'economia lucana opportunità di competere su scala mondiale la nuova norma dovrà definire ruoli, creare sinergie e momenti di confronto efficaci tra i diversi attori che si occupano di internazionalizzazione".

"A partire dalla difesa attiva dell'identità economica regionale, fatta di piccole e medie imprese che operano principalmente in settori tradizionali - ha osservato ancora Pittella - dobbiamo mettere in campo processi che siano in grado di



accompagnare l'evoluzione attraverso ampie e articolate fasi di programmazione".

L'assessore Pittella ha poi tracciato poi il quadro delle iniziative in programma per la promozione dell'innovazione e l'internazionalizzazione. "In quest'ottica - ha detto Pittella - possono costituire altri importanti punti di snodo per l'impresa e per lo sviluppo del territorio: il bando regionale di prossima pubblicazione sugli aiuti alle imprese per interventi di internazionalizzazione, il rilancio e potenziamento dello sportello Sprint e dell'Antenna della regione Basilicata a Bruxelles, fortemente promossi dalla Regione Basilicata, l'attivazione di un sistema di relazioni e di forme di collaborazioni operative con i soggetti specializzati (Sace, Simest, Unido, Agenzia nazionale per l'internazionalizzazione), con il sistema bancario e l'associazionismo d'impresa, e di strumenti one to one tra investitori esteri interessati e imprese lucane".

"Una delle strade che le imprese lucane possono percorrere per uscire dalla crisi - ha osservato Pittella - è proprio quella della scoperta dei mercati internazionali. Questi ambiti devono essere considerati una risorsa importante da cui attingere, sia per il riallineamento dei volumi di vendita, sia per trovare investitori esteri interessati a forme di partnership".

RICEVUTO IN BASILICATA IL SOTTOSEGRETARIO BORRELLI (BUENOS AIRES): SI RAFFORZANO I RAPPORTI TRA ARGENTINI E LUCANI EMIGRATI

Potenza - "Il rapporto tra gli argentini e i lucani, residenti nella capitale sudamericana, vanno sempre più rafforzandosi anche nell'ottica della sottoscrizione in itinere di un protocollo d'intesa tra il Governo della città autonoma di Buenos Aires e la Regione Basilicata sugli scambi ed i progetti a carattere socio-assistenziale a beneficio della comunità dei lucani residenti in quella città e appartenenti alla terza età". Lo ha detto nei giorni scorsi il sottosegretario del ministero di Giustizia di Buenos Aires, con l'incarico alla prevenzione del delitto e delle relazioni con la comunità, Martin Borrelli, ricevuto a Potenza dal presidente del Consiglio regionale, Vincenzo Folino.

Presenti all'incontro il presidente dimissionario della Commissione regionale dei Lucani all'estero, Antonio Di Sanza, il vice presidente Francesco Mollica e il funzionario dell'ufficio Internazionalizzazione della Giunta, Rocco Romaniello.

Folino ha ribadito "gli ottimi rapporti che intercorrono tra l'onorevole Borrelli e i tanti circoli lucani dell'Argentina. Rapporti sottolineati dalla grande stima che i lucani emigrati nutrono nei

confronti delle azioni poste in essere dall'uomo politico argentino, già deputato alla legislatura della città di Buenos Aires nonché al Parlamento nazionale e autore e relatore dei progetti di legge concernenti la donazione del busto di Orazio e la concessione dell'onorificenza al presidente De Filippo in qualità di ospite d'onore della città di Buenos Aires".

Di Sanza, dal canto suo, nel fare gli onori di casa, ha spiegato all'ospite "la complessa realtà della Basilicata, ivi compresa la tradizione arbereshe". Di Sanza ha anche rilevato "l'importanza della stipula della convenzione tra Governo di Buenos Aires e Regione Basilicata, in una sorta di diritto comparato che tenga presente sia l'aspetto legislativo che quello esecutivo, imprescindibile per raggiungere gli obiettivi specifici prefissati".

Il vice presidente Mollica, infine, ha ricordato "quanto già fatto finora dalla Regione Basilicata per rinsaldare il rapporto con i suoi figli d'Argentina e quello che si sta attualmente facendo per amplificare le ricerche in merito alla storia dei lucani in quella terra".

Biodiversità, Mazzocco: aree protette sono investimento produttivo

Intervenendo durante un'iniziativa a Pignola, l'assessore regionale all'Ambiente ha ricordato i numeri di Rete Natura 2000 e il patrimonio lucano "protetto"

"La biodiversità ci assicura la vita e il benessere, fornisce cibo, acqua, farmaci, energia, materie prime e tanti altri servizi vitali per l'umanità, eppure molteplici attività economiche insostenibili, speculative e dissipatrici di risorse stanno compromettendo gli habitat naturali causando così la scomparsa di molte specie o mettendone a rischio la sopravvivenza". Parla così Vilma Mazzocco, assessore regionale all'Ambiente, partecipando alla giornata di studio dal titolo "Tutelare la biodiversità per garantire la sopravvivenza all'uomo", presso la sede della Fondazione per la Biodiversità Systema Naturae Onlus a Pignola.



"Significativo l'impegno della Fondazione che quest'anno ha voluto celebrare la settimana Unesco, approfondendo il tema 'Madre Terra: Alimentazione, Agricoltura ed Ecosistema' e che da più di 20 anni si occupa della salvaguardia dell'ambiente al fine di sensibilizzare i cittadini a nuovi modelli di sviluppo che tengano presente le esigenze di sostenibilità del nostro territorio. La Basilicata, con i suoi 53 siti di Rete

Natura 2000, ha un ambito territoriale 'protetto' pari al 17 per cento del suo territorio. Sono presenti, inoltre, 11 tipologie di habitat prioritari su 34 individuati in Europa e 239 specie di nuova indicazione su 27 siti monitorati. I siti rappresentano un mosaico complesso di biodiversità dovuto alla grande variabilità del territorio lucano e garantiscono una rete di corridoi

ecologici per le specie animali".

"Il sistema di aree protette - conclude la Mazzocco - rappresenta una sorta di spina dorsale che si sviluppa sull'intero territorio lucano e salvaguardare le aree protette non è un costo, ma rappresenta un investimento importante in grado di produrre valore aggiunto".